



COMITATO CIVICO 2013

ANNO I, NUMERO 33

10 OTTOBRE 2010

NOTIZIE DI RILIEVO:

- ADSL all'Infernetto
- Palio XIII Municipio
- Multe facili
- Asfalto selvaggio

SOMMARIO:

- Ostia Antica. 2
- Asfaltare la campagna non si può
- Il Palio del XIII Municipio 2
- Pasquino 2013 2
- Ostia, multe facili 3
- Inquinamento Canale dei Pescatori 3
- L'Aquaniene come il Polo Natatorio di Ostia 4

IN PRIMO PIANO - Davide Pifferi (Presidente Comitato Civico 2013)

E' di qualche giorno fa un comunicato stampa del **Coordinamento Infernetto** che racconta una bella favola. Grazie a non ben precisati contatti con Telecom Italia, si viene a sapere che "a parte probabili singoli casi [...], il resto del quartiere è già in possesso della linea telefonica di base trasformabile, a richiesta, in linea ADSL". Si potrebbe obiettare sulla falsità di questa affermazione: c'è gente che aspetta ed ha aspettato più di un anno prima di vedersi allacciare la linea telefonica per poi scoprire che non è disponibile il servizio ADSL. Per dirla con le parole del Coordinamento Infernetto, la linea non si trasforma in ADSL. Ricordo che la linea telefonica base è un diritto ed è per questo il servizio voce rientra nel cosiddetto "servizio universale". Telecom deve portare il telefono in tutte le case secondo quanto previsto dalla legge. Non vale lo stesso discorso per le connessioni dati: il servizio a banda larga non è un diritto, ma viene ancora considerato un "servizio a valore aggiunto". Parte dell'Infernetto gode di un trattamento particolare. La zona compresa tra la Cristoforo Colombo, Parchi della Colombo, via Wolf Ferrari, via Canazei è servita dai così detti apparati MA (Multiplexer Asincroni, vedi foto). Questi apparati sono installati in Via Franchetti,

Via Bazzini, Via Malipiero, Via Ravel incrocio via Malipiero, Via Coronaro e via Canazei, per un totale di 6 apparati. Gli apparati MA furono messi da Telecom Italia negli anni 90 per servire un territorio allora ancora scarsamente urbanizzato dove non conveniva investire e purtroppo chiunque fosse collegato a questi apparati non poteva avere l'ADSL. Questi apparati, che vanno in tilt al primo temporale, sono oggi ancora operativi. A partire dal 2007, Telecom Italia ha commercializzato le connessioni ADSL sotto apparati MA, grazie all'installazione degli "zainetti" (vedi foto). Si tratta di apparati che consentono l'attivazione di sole 48 utenze ADSL che all'Infernetto sono andate subito in saturazione. Una caratteristica di questi zainetti è che possono essere accoppiabili, ossia possono esserne installati in successione. A causa dell'alta domanda Telecom Italia ha provveduto la scorsa estate a installare una seconda batteria di zainetti, portando a 96 le connessioni disponibili per ogni apparato MA. Il Coordinamento Infernetto ci informa che "Notizia, quindi, importante e confortante è che risulta in corso l'implementazione della rete ADSL a copertura totale per le zone sopra citate [...] i lavori di copertura ADSL inizieranno a partire dal prossimo anno fino a completamento". Sottolineando ancora una volta che l'ADSL non è una rete, ma una tecnologia, posso

affermare che la fantomatica copertura è già terminata con l'installazione di altri 6 zainetti sotto apparato MA: sono disponibili altre 48 utenze per ogni multiplexer asincrono. Ancora troppo poche e la soluzione definitiva consiste nel rimuovere gli apparati MA e dotare l'Infernetto di una propria centrale telefonica anziché dipendere dalla centrale di Casalpalocco. Oggi andando dal mio medico, ho trovato la raccolta firme di un ragazzo che disperato cerca di avere la sua linea ADSL attivata all'Infernetto. Meno male che "Il Coordinamento Infernetto manterrà i proficui contatti stabiliti con Telecom".

PS. Sotto zainetto, scordatevi l'ADSL fornita da altri operatori (a meno di miracoli): siete dentro l'ultimo miglio.



Il Coordinamento Infernetto dichiara di avere un'adesione di "24 entità" rappresentative del quartiere. Se fosse così, ne conoscerebbe i problemi e avrebbe rinnovato la carica di Presidente ogni 6 mesi, come da 'statuto'. Invece Franco Gobbi fa il Presidente dal 5 Febbraio 2008. Forse il nome 'Coordinamento' è un po' troppo ambizioso (qualcuno ci deve spiegare che c'entra per esempio con l'Infernetto il Cdq Acilia Nuova, rappresentato da Marchesi, consigliere municipale PdL) (AS)

PD ??? (andrea schiavone)

Ma **Paolo Orneli** (PD), consigliere ed ex Presidente del XIII Municipio, prende in giro i Cittadini? Sono mesi che parliamo da queste pagine dello scandalo della asfaltatura delle strade del XIII Municipio con l'ultimo stanziamento di 5 milioni di euro e ora il PD, con Orneli, si domanda se è tutto regolare? Chiede a Massimiliano Valeriani (Consigliere Comunale, Pres. Commissione Vigilanza, PD) di fare un'interrogazione per vedere

come sono stati spesi i soldi? Ma non c'è Marco Belmonte (Consigliere Municipale, Pres. Commissione Controllo e

Garanzia, PD) che dovrebbe fare la stessa cosa? Non può chiederlo al perito industriale **Valter Berruto**, dell'Ufficio Tecnico del XIII Municipio, responsabile per la Gestione Gare e Appalti? Ha bisogno di farsi pubblicità o di fare chiarezza? Nella Commissione LL.PP., del Municipio presieduta da Marchesi (PdL che si è vantato di queste opere) siedono pure 3 consiglieri del PD: Sesa, Sapnò e Caliendo Possibile che loro non

sappiano nulla e che adesso si debba passare per **Valeriani**? Anche le cifre date da Orneli (sui mq di strada non eseguiti) sono sbagliate, ma torneremo nel prossimo numero con un articolo dettagliato che descriverà quest'altra buffonata del XIII Municipio ed altri soldi pubblici buttati al vento.



Valter Berruto

Ostia Antica. Asfaltare la campagna non si può (1). (franca zappalà)



L'area è ad uso agricolo, di proprietà della famiglia Aldobrandini. La speculazione edilizia è alle porte anche perché i molti casali potrebbero essere inseriti nelle proposte del PRIA, Piano di Riqualificazione Immobili Agricoli del Comune di Roma

Risale al 2005 una proposta di deliberazione di iniziativa dei consiglieri **Zaccai, Alfonsi, Stori, Bensi e Vennarecci** relativa alla variazione al Piano investimenti 2005 del XIII Municipio. In essa trovava spazio la riproposta della pavimentazione in asfalto ecologico di Via Capo due Rami, Via Gherardo e Via del Collettore Secondario, per un importo di 190 mila euro. In realtà il Programma delle opere pubbliche 2005/2007, prevedeva due distinte opere: lavori di pavimentazione in asfalto ecologico di Via Capo due Rami, Via Gherardo, Via Collettore Secondario (OP0537230001, 190.000€) e Via Collettore Secondario

(OP0541840001, 170.000€). Però nel 2005 si fece solo la pavimentazione in conglomerato bituminoso ecologico di Via Collettore Primario, da Via Collettore Secondario a Via Capo due Rami (90.000€). Degli altri 280 mila euro per fare le due opere precedenti (già incluse in un disciplinare di gara del 2006) non se ne è saputo più nulla e le strade sono rimaste sterrate. Ma perché asfaltare queste strade di campagna? La risposta fu quella di voler creare un'alternativa interna per collegare Dragona e Bagnoletto ad Ostia Antica. Scelta sbagliata, contestata dai residenti perché tutto il traffico sfocerebbe su Via dei Romagnoli, in curva, davanti al Castello di Giulio

Il. Forse sarebbe stato meglio voler preservare questo ultimo lembo della campagna romana fortemente agricolo piuttosto che pensare di farci passare le automobili. Torneremo nel prossimo numero svelando un retroscena di questa vicenda. Anche perché ultimamente il XIII Municipio ha riproposto queste opere. Questa volta però alzeremo gli scudi.



Via del Collettore Secondario



Organizzatore **Sergio Leoni**, premiati **Vartolo** (Pres. Consiglio) e **Olive** (Ass.re LL.PP.) del XIII Municipio. Locandina con Cavaliere armato di lancia. Miss On the Beach, Oktoberfest, Spazio Magia e Isola Caraibica: cosa c'entrano con un 'Palio' (che si dice del premio di una corsa)? Insomma questo litorale premia i commercianti e spartisce i soldi pubblici un po' per Bordini (Asse.re Comunale con delega al Litorale), un po' per la coppia Vizzani/Olive. Con la compiacenza di Picca/Salvemme (Pres. Commissioni Cultura/Attività Produttive) a cui fa brodo.

P.S.- L'Ass.ne A.Na.Ba.Ce. che ha preso 10 mila euro in 'beneficienza' ha per consigliere **Sergio Leoni...** ;-)

Il Palio del XIII Municipio (barbara storoni)



Absolutamente vergognosa questa manifestazione nata solo ed esclusivamente per permettere l'ennesima vetrina pubblicitaria ai commercianti di Ostia: squallidi stand che per ben nove giorni di fila hanno impedito ai cittadini di fruire degli spazi verdi (e soprattutto pubblici) del **Parco XXV Novembre** di via Pietro Rosa, uno dei parchi più belli e degradati di Ostia. Gli spettacoli, con "artisti" del calibro delle "Belle ma belle" (?), Marco Armani (??) Marcello e Stefy (???), hanno avuto inizio tutti in serata, ma le strutture della manifestazione sono rimaste in pianta stabile ad occupare quasi tutto il parco, impedendo alle persone di passeggiarci liberamente come sarebbe giusto poter fare in uno spazio pubblico. Vogliamo par-

lare poi del rumore della musica a tutto volume che fino a notte fonda ha tenuto svegli gli sfortunati abitanti dei palazzi vicini al parco? Le loro proteste sono rimaste inascoltate, il parco è stato ulteriormente rovinato (valanghe di cartacce, bicchieri di plastica abbandonati dappertutto, bagni chimici dall'odore nauseabondo piazzati ovunque) ed i commercianti si sono fatti, con la benedizione della nostra amministrazione complice di tali vergogne, un bel regalo autocelebrativo avendo la sfrontatezza perfino di proclamarsi "filantropi" protettori, come moderni mecenati, di artisti emergenti... questi i danni prodotti da una combinazione micidiale di arroganza e ignoranza. Naturalmente, per indorare la pillola, c'è stato anche il momento dell'immane beneficenza, forse l'unica nota positiva di questo circo trash, del quale, a dispetto dei trionfalistici proclami degli organizzatori di certo non si sentiva la mancanza.



Bambini costretti a giocare tra i bagni chimici

Servizio di pulizia inesistente



Il parco occupato dagli stand



Ave Caesar, mori tu e io ti saluto (pasquino 2013)

*Quer Centurione che s'è ribellato
Er Pretoriano Tiggellino D.o.c.che
Cjà già tutt'er discorso su le nocche
E presto a Mirabello avrà parlato...*

*Li Gladiator co' cui se diverte
Fanno finta de faje la corrida
Ma siccome nessuno più se fida
Vanno cercano altre porte aperte...*

*L'amichi sui Putin e Gheddaffi
Trescano a turno come mollicòni
facendo affari d'oro, sotto i baffi...*

*E 'n tutta 'sta fajola de cialtroni
Che se fan largo a mozzicate e graffi
Chissà chi sosterrà più Berlusconi?*

05.09.2010



Ostia, multe facili

Fax inviato al Prefetto di Roma, allo Staff del Ministro dell'Interno e alla Polizia Municipale (XIII Gruppo e Comando Generale), per denunciare l'utilizzo di pattuglie nascoste sulla Via Cristoforo Colombo ad Ostia.

PREMESSO

- Che l'art. 183 del Dpr del 16 Dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada) prevede espressamente che gli "agenti preposti alla regolazione del traffico e gli organi di polizia stradale di cui l'art. 11, commi 1 e 2 del Codice, quando operano sulla strada devono essere visibili a distanza, sia di giorno che di notte";
- Che ripetutamente negli ultimi mesi sono presenti pattuglie della Polizia Municipale del XIII Gruppo appostate nelle aiuole spartitraffico nel tratto della Via Cristoforo Colombo compreso tra l'incrocio con Via Canale della Lingua fino al Piazzale Cristoforo Colombo, su entrambi i sensi di marcia, nascoste e non visibili a distanza;

– Che molte di queste segnalazioni ci sono pervenute da parte dei cittadini, documentate da immagini fotografiche, indicazione del km, direzione di marcia, data e ora, come per esempio quella del giorno 22 settembre 2010, ore 12:10, direzione di marcia Roma-Ostia, al km. 26.800 della Via Cristoforo Colombo;

– Che simili comportamenti sono in netto contrasto con quanto recentemente disposto dal Ministero degli Interni, tramite la circolare nr.10307 del 14 agosto 2009, Allegato I, a firma del Ministro, Roberto Maroni,

SI CHIEDE CON URGENZA

Al Gruppo XIII della Polizia Municipale:

1. di applicare alla lettera il Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada;
2. di dare seguito alla circolare sopra richiamata per armonizzare l'operato della Polizia Stradale, a livello Nazionale, con quanto deciso a livello Comunale e a maggior ragione Municipale.

Al Prefetto di Roma:

1. di interessare il Sindaco di Roma sul contenuto della circolare nr.10307 del 14 agosto 2009, Allegato I perché ne dia esecuzione attraverso i Corpi o Servizi di Polizia Municipale;

Sarebbe infatti anomala l'applicazione di differenti istruzioni operative per le attività di prevenzione del fenomeno infortunistico stradale, considerato che sul contenimento dell'incidentalità stradale, uno degli obiettivi prioritari della Comunità Europea, viene misurato l'intero nostro Paese e non singole fette di territorio.

Con osservanza,



Inquinamento Canale dei Pescatori

Fax inviato al Prefetto di Roma, Acea (Ufficio Legale), Acea Ato2 Spa, Autorità d'Ambito Ato2 Lazio Centrale - Roma, Garante Regionale del Servizio Idrico Integrato, Reparto Ambientale Marino del Corpo della Capitanerie di Porto, Corpo Forestale dello Stato (Comando Stazione Ostia), Commissione Nazionale di Vigilanza sulle Risorse Idriche, Polizia Municipale XIII Gruppo, Stazione dei Carabinieri - Lido di Ostia, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Consorzio Bonifica Tevere ed Agro Romano, MINISTERO DELL'AMBIENTE (Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, Divisione III Tutela delle risorse idriche dall'inquinamento), per denunciare l'elevato grado di inquinamento del Canale dei Pescatori.

PREMESSO

- Che, come riportato dagli organi di stampa nazionali e locali, in data 21 e 22 settembre 2010, il Canale dei Pescatori risultava fortemente inquinato, provocando la moria di tonnellate di pesce (soprattutto carpe, tinche e capitoni);
- Che l'inizio del fenomeno sembra risalire addirittura a 2 giorni prima e che le acque hanno inquinato anche il mare e le spiagge alla foce del Canale dei Pescatori;
- Che da nostra documentazione fotografica risulta con certezza, in quei giorni, uno sversamento di liquami dell'impianto di

sollevamento denominato "Collettore Primario B" nel canale Collettore Primario (che porta le acque nel Canale dei Pescatori);

– Che da voci raccolte sul territorio risulta, in quei giorni anche uno sversamento di liquami dall'impianto di sollevamento denominato "Paperacchio" nel fosso di collegamento con il Canale di Bagno (che porta le acque nel Canale dei Pescatori);

– Che l'Assessore ai LL.PP. del XIII Municipio, Amerigo Olive, ha dichiarato sulle pagine de Il Messaggero del 3 ottobre 2010 (ed. Ostia), quanto segue: «L'ondata velenosa comprendeva non solo liquami ma anche scarichi chimici non ben chiariti.»

– Che tra i beni del demanio comunale di Roma (impianti idrici) al nr. 1436 vol.02, matricola ACEA 095, risulta il bene individuato in ACEA con la sigla 163 denominato Sollevamento Collettore Primario B sito nel comune di Roma nel XIII Municipio in via Luigi Adriano Milani, così descritto: impianto di depurazione ricadente nel bacino Ostia concesso all'A.C.E.A. S.p.A. in esecuzione della deliberazione del C.C. n. 29 del 17/3/1997 e della relativa convenzione per la concessione trentennale stipulata in data 30/12/1997;

– Che tra i beni del demanio comunale di Roma (impianti idrici) al nr. 1446 vol.02,

matricola ACEA105 bene individuato in ACEA con la sigla 240 denominato Sollevamento Paperacchio sito nel comune di Roma nella circoscrizione tredicesima in via Angelo Banduri 69, così descritto: impianto di depurazione ricadente nel bacino Ostia concesso all'A.C.E.A. S.p.A. in esecuzione della deliberazione del C.C. n. 29 del 17/3/1997 e della relativa convenzione per la concessione trentennale stipulata in data 30/12/1997

SI CHIEDE CON URGENZA

- All'**ACEA Ato2 Spa** di informare con precisione circa gli eventi occorsi in quei giorni presso i 2 impianti di sollevamento sopra indicati.
- Agli altri **Enti destinatari** di questo fax di contribuire a fare chiarezza su questo gravissimo episodio verificatosi.
- Di **apporre cartelli di segnalazione di "pericolo avvelenamento"** lungo tutto il corso del Canale dei Pescatori e dei canali interessati, fino a quando non sarà chiarito l'accaduto, per evitare che eventuali e futuri danni patiti da ignari cittadini non siano imputabili alla negligenza delle istituzioni preposte.

Riteniamo che tali informazioni e tali azioni NON debbano essere date a noi o fatte per noi, ma a tutta e per tutta la cittadinanza che ci chiede come questo sia stato e sia ancora ad oggi possibile, considerato che il Canale dei Pescatori e i suoi influenti ricadono in aree fortemente urbanizzate.



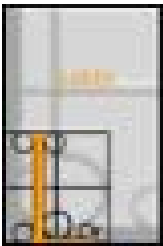
COMITATO CIVICO 2013

Via G.B.Pescetti, 19 - 00124 Roma

Tel.: 346-7281504
NetFax: +39-1786077195
URL: www.cc2013.it
E-mail: redazione@cc2013.it
Facebook: www.facebook.com/cc2013
<http://ccentroterra13.vox.com> (vecchio sito)

ALEA IACTA EST

Spazio LabUr (paula de jesus)



L'AQUANIENE COME IL POLO NATATORIO DI OSTIA
AQUANIENE, CORBUCCI-DE JESUS (PD): "SEQUESTRO PER MANCATO RISPETTO DELLE CLAUSOLE DI CONCESSIONE DEL TERRENO"

"Le motivazioni delle sentenza del Riesame con cui è stata respinta la richiesta di dissequestro del circolo sportivo Aquaniene, nonostante l'ennesima delibera salva-abusi di Alemanno, confermano come la concessione temporanea del terreno comunale su cui è sorto l'impianto fosse subordinata ad alcune clausole che non sono state rispettate" lo dichiarano in una nota Riccardo Corbucci, vicepresidente del consiglio del IV Municipio e Paula de Jesus, urbanista del Partito Democratico. "Vale la pena di ricordare la storia dell'Aquaniene" spiega Paula de Jesus "con delibera della Giunta Comunale n. 330 del 18 luglio 2007, il Comune di Roma ha concesso alla A.S.D. Circolo Canottieri Aniene l'area già denominata "Palaparioli" sita nel Municipio Roma II, per la realizzazione di un impianto natatorio funzionale per i Mondiali di Nuoto del 2009, su esplicita richiesta del Commissario Delegato avvenuta in data 12 giugno 2007, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 85/2007 del 21 Maggio 2007 con cui si dava inizio all'avventura dei Mondiali di Nuoto '09 a Roma. Con verbale del 6 agosto 2007 prot. n. 30437 del 7 agosto 2007, si è proceduto alla consegna provvisoria delle aree". "La concessione tem-

poranea del terreno era subordinata ad alcune condizioni" continua Riccardo Corbucci "l'accertamento in merito al vincolo della compatibilità ambientale P.T.P. n. 15/8 "Valle del Tevere", l'espletamento della Conferenza di Servizi, finalizzata alla validazione del progetto esecutivo, la perfetta rispondenza dei requisiti richiesti nella delibera n. 85/2007. Quest'ultima, in particolare, richiedeva tassativamente l'acquisizione di atto d'obbligo di ultimazione dei lavori, collaudo degli stessi e omologazione da parte della Federazione Italiana Nuoto entro il 31 marzo 2009". "Come rilevato anche dalla magistratura, la realizzazione dell'impianto dell' Aquaniene non ha soddisfatto tutti questi requisiti. Infatti, l'area dove sorge l'impianto natatorio è, tutt'oggi, sottoposta a vincolo ambientale; l'inaugurazione dell'impianto è avvenuta il 24 aprile 2009 con gli impianti ancora non funzionanti, visto che l'apertura al pubblico è avvenuta, e solo parzialmente, sei mesi dopo" continuano Corbucci e De Jesus "sicuramente però non il 31 Marzo, come richiesto dalla delibera 85/2007. Persino la validazione dei progetti esecutivi (ai sensi ex art.47 del DPR 554/99) è avvenuta solo il 4 giugno 2010, cioè oltre un anno dalla fine dei Mondiali di Nuoto, da parte del Di-

I BARBONI DEL XIII MUNICIPIO



re consulenza psicologica gratuita anche qui nel XIII Municipio. Speriamo allora che il Presidente del Municipio, Vizzani, non parta per le ferie, come gli accade (spesso) quando ci sono grane da risolvere. Eh si, perché entro il 15 Ottobre dovrà rispondere per scritto alla Comunità Foce del Tevere (dell'Idroscalo di Ostia) che ha semplicemente domandato, mediante interrogazione popolare, come mai lui non abbia più tenuto i tavoli di concertazione dopo lo sgombero del 23 febbraio. Se Vizzani si stresserà

troppo a rispondere, lo manderemo da uno psicoterapeuta

VIGNETTA

partimento Tutela Ambiente e Verde - Promozione dello Sport (prot. n.2725)".

"Si potrebbe poi aggiungere che su un terreno pubblico si esercitano attività commerciali che non sembrano avere alcuna funzione pubblica" continuano i due esponenti del PD "al contrario di quanto avveniva con il Palaparioli che era uno spazio espositivo fino al 2007, costituito da una elegante e funzionale tendostruttura di circa mq. 5.000, circondata dal verde, in grado di ospitare Fiere, Mostre ed Eventi di medie dimensioni, nonché convegni e convention. Un vero

e proprio spazio pubblico di cui oggi sentiamo profonda nostalgia e che aveva una funzione pubblica assai diversa del pur bellissimo e tecnologico impianto dell'Aquaniene".

(Nella foto: **Claudia Menichelli, oggi Direttore del XIII Municipio, al tempo il Dirigente della III U.O. Promozione Sportiva**



e Gestione Impianti del Dipartimento XX che firmò in data 6 luglio 2007 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica per la concessione alla Associazione Sportiva Circolo Canottieri Aniene dell'area già denominata "Palaparioli" sita nel Municipio Roma II, per la realizzazione dell'Aquaniene)